

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2025, n. 756

ProgettoCCM-Area Azioni Centrali“Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione”: presa d’atto e indicazioni operative e contestuale variazione di bilancio di previsione2025-2027,previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa,ai sensi del D.lgs118/11 al fine di regolarizzare provvisori di entrata incassati in tesoreria sanitaria.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, Servizio Strategie e Governo dell’assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, di concerto con il Dipartimento Welfare – Sezione Inclusione sociale attiva – Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto del progetto CCM-Area Azioni Centrali “*Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione*” di cui all’accordo di collaborazione tra l’Istituto Superiore di Sanità e il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il progetto sarà attuato, nel rispetto di quanto stabilito dal citato accordo di collaborazione, mediante la realizzazione delle seguenti azioni:
 - *Registrazione degli eventi di violenza assistita;*

- *Sensibilizzazione e formazione degli operatori dedicati ai minori;*
 - *Attivazione di percorsi ad hoc per i minori;*
 - *Follow-up;*
 - *Predisposizione di Linee guida per l'orientamento degli operatori sulla complessa condizione di questo target di popolazione".*
3. di stabilire che il progetto sarà realizzato previa sottoscrizione di apposito accordo con la ASL BA nel cui territorio insiste il maggior numero di Centri Antiviolenza, quale sperimentazione da estendere eventualmente in tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
 4. di stabilire che l'importo di € 20.000,00 sarà trasferito alla ASL BA in tranche così come liquidate dall'Istituto Superiore di Sanità, il cui utilizzo dovrà essere puntualmente rendicontato;
 5. di stabilire che il progetto sarà realizzato previo convenzionamento con i due soggetti gestori di più Centri Antiviolenza che insistono nel territorio della ASL BA, cui saranno trasferite le relative somme secondo le modalità definite da apposito Disciplinare e che opereranno in collaborazione con gli altri centri operanti sul medesimo territorio provinciale, nonché con le Equipe Multidisciplinari di riferimento territoriale;
 6. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitolo in parte entrata e in parte spesa, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del documento istruttorio;
 7. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 8. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
 9. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 10. di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda alla notifica del presente provvedimento alla ASL Bari e all'Istituto Superiore di Sanità;
 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto CCM-Area Azioni Centrali "Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione": presa d'atto e indicazioni operative e contestuale variazione di bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, ai sensi del D.lgs 118/2011 al fine di regolarizzare provvisori di entrata incassati in tesoreria sanitaria.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la normativa di riferimento:

- la *Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica*, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- la Legge 29 maggio 2017, n. 71 *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*;
- la Legge 19 luglio 2019 n. 69 *“Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”*;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia 15 aprile 2020 n. 62 *“Regolamento recante modifiche al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile”*;
- la Legge regionale n. 29 del 4 luglio 2014 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne”*;
- la D.G.R. n. 1878 del 30 novembre 2016 di approvazione delle *“Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età”*;
- la D.G.R. n. 1608 del 13 settembre 2018 *“D.G.R. n. 1878/2016 “Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età”. Approvazione del piano di interventi 2018-2020”*;
- la D.G.R. n. 1641 del 8 ottobre 2020 *“Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età” - Avvio iter istitutivo della Rete Regionale dei Servizi. Adozione Manuale Operativo”*;
- la D.G.R. n. 2238 del 29 dicembre 2021 *“D.G.R. N. 1641/2020 “Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età” - Avvio iter istitutivo della Rete Regionale dei Servizi. Adozione Manuale Operativo”. Costituzione del gruppo di lavoro per il coordinamento e la supervisione della Rete Regionale dei Servizi”*;

VISTA inoltre la D.D. 146/DIR/2024/00977 del 06/11/2024 con cui la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva delega alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri le funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007 con particolare riferimento all’area della prevenzione e contrasto della violenza contro le donne;

Dato atto che:

- con legge n. 138/2004 è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (di seguito CCM) che prevede il coinvolgimento delle Regioni;
- nel programma di attività del CCM per l’anno 2023 è stato individuato un Ambito di intervento, con specifica linea di attività dedicata agli effetti a lungo termine sulla salute della violenza sulle donne, per il quale il Ministero della Salute e l’Istituto Superiore di Sanità hanno siglato nel dicembre 2023 specifico accordo ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;

- il citato Accordo è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi descritti nel progetto esecutivo che costituisce parte integrante dello stesso accordo;
- il progetto esecutivo individua, tra gli altri, quale obiettivo specifico la “Creazione di modelli di presa in carico per le donne vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita” e quale unità operativa coinvolta il “Gruppo di lavoro per la governance della rete sociosanitaria per il contrasto della violenza all’infanzia della Regione Puglia”;
- al fine di disciplinare le modalità di attuazione delle attività contemplate nel suddetto progetto esecutivo di competenza di Regione Puglia, in data 24.09.2024 tra l’Istituto Superiore di Sanità e il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia è stato sottoscritto un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto denominato: CCM-Area Azioni Centrali “Violenza sulle donne: effetti a lungo termini sulla salute per una prevenzione di precisione”;
- oggetto del citato accordo di collaborazione tra Regione Puglia e l’Istituto Superiore di Sanità si sostanzia nel *“porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto: “Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione”. In maniera più dettagliata il Dipartimento dovrà svolgere le attività specificatamente in appresso indicate:*
 - *Registrazione degli eventi di violenza assistita;*
 - *Sensibilizzazione e formazione degli operatori dedicati ai minori;*
 - *Attivazione di percorsi ad hoc per i minori;*
 - *Follow-up;*
 - *Predisposizione di Linee guida per l’orientamento degli operatori sulla complessa condizione di questo target di popolazione”.*
- per la realizzazione delle attività di cui al progetto è stato disposto un finanziamento di € 20.000,00 a carico del Ministero della Salute da erogarsi in tranche come da progetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- le attività di cui al progetto devono concludersi entro il 25.01.2026.

Dato atto, altresì, che:

- la L.R. n. 29/2014 è intervenuta a consolidare e potenziare la rete dei servizi territoriali dei Centri Antiviolenza promuovendone e sostenendone le attività e, nel contempo, disciplinandone l’autorizzazione al funzionamento di cui alla L.R. n. 19/2006;
- sul territorio regionale insistono n. 30 Centri Antiviolenza autorizzati al funzionamento articolati come segue:
 - a. n. 4 sul territorio di ASL BT;
 - b. n. 11 Centri Antiviolenza sul territorio di ASL BA;
 - c. n. 5 Centri Antiviolenza sul territorio di ASL BR;
 - d. n. 5 Centri Antiviolenza sul territorio di ASL FG;
 - e. n. 3 Centri Antiviolenza sul territorio di ASL LE;
 - f. n. 2 Centri Antiviolenza sul territorio di ASL TA;

- le azioni da realizzare con il presente progetto attengono sia alla registrazione dei fenomeni di violenza intrafamiliare subita da donne e minori con particolare riferimento alla violenza assistita mediante la somministrazione di questionari appositamente redatti dalla Responsabile Scientifica dott.ssa Maria Grazia Foschino Barbaro, che alla predisposizione di percorsi ad hoc per i minori, nonché al relativo follow-up e, nel contempo, attengono alla formazione degli operatori;
- i questionari così come redatti e da somministrarsi alle vittime di violenza assistita sono stati sottoposti alla valutazione e condivisione del Comitato Etico presso l'IRCCS Giovanni Paolo II.

Considerato che:

- il presente progetto deve intendersi quale azione sperimentale da includersi nel perimetro delle più vaste attività a regia regionale che si occupano del tema della violenza in danno di donne e minori;
- con nota prot. n. 0176809 del 03.04.2025 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, agli atti dell'ufficio, è stata comunicata all'Istituto Superiore di Sanità la necessità di procedere alla variazione del piano economico di cui all'accordo di collaborazione sottoscritto, tanto in ragione del fatto che, per l'attuazione del progetto, deve procedersi con il convenzionamento con i Centri Anti-violenza (CAV) insistenti nel territorio dell'Azienda sanitaria ASL BA per cui "[...] non vi è più la necessità di imputare risorse all'acquisto di beni atteso che i CAV hanno già a disposizione gli strumenti necessari a svolgere le attività di cui al progetto [...]". Si è proceduto, quindi, a comunicare e variare il piano economico nell'articolazione del progetto come segue:
 - a) per servizi € 17.600,00;
 - b) per missioni 1.000,00;
 - c) per spese generali 1.400,00;
- per l'attuazione delle attività progettuali, poiché rivolte anche alle donne vittime di violenza, si rende opportuno un fattivo coinvolgimento dei Centri anti-violenza in quanto presidio fondamentale per la sicurezza, l'accoglienza e il supporto in favore delle stesse;
- in ragione delle tempistiche da rispettare, nonché della esiguità delle risorse messe a disposizione deve individuarsi un territorio di riferimento per una prima applicazione dello stesso;
- la ASL BA è l'Azienda sanitaria su cui insistono il maggior numero di Centri Anti-violenza quale sperimentazione da estendere eventualmente in tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
- la somma totale assegnata alla Puglia per l'attuazione del progetto di che trattasi è di complessivi € 20.000,00 e che in data 26/02/2025 con provvisorio di entrata n. 201 è stata accreditata la somma di € 7.000,00 a titolo di anticipazione dall'Istituto Superiore di Sanità.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

CRA 15.02 – SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario
CNI (1) E _____	CCM Progetto Violenza sulle donne effetti a lungo termine sulla salute per una previsione di precisione - Trasferimento da ISS	2 101	E.2.01.01.01.000

Parte Spesa

Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Capitolo Entrata collegato
CNI (1) U _____	CCM Progetto Violenza sulle donne effetti a lungo termine sulla salute per una previsione di precisione - Trasferimento a ASL	13 7 1	U.1.04.01.02.000	CNI (1) E _____

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
CNI (1) E _____	CCM Progetto Violenza sulle donne effetti a lungo termine sulla salute per una previsione di precisione - Trasferimento da ISS	2 101	E.2.01.01.01.000	+ 20.000,00

Titolo giuridico: Accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale

Debitore certo: Istituto Superiore di Sanità

Si attesta che, relativamente all'importo stanziato, in data 26/02/2025 con provvisorio di entrata n. 201 è stata accreditata la somma di € 7.000,00 a titolo di anticipazione dall'Istituto Superiore di Sanità.

Parte Spesa**Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
CNI (1) U _____	CCM Progetto Violenza sulle donne effetti a lungo termine sulla salute per una previsione di precisione -Trasferimento a ASL	13 7 1	U.1.04.01.02.000	+ 20.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, lett. a) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del progetto CCM-Area Azioni Centrali *“Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione”* di cui all'accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il progetto sarà attuato, nel rispetto di quanto stabilito dal citato accordo di collaborazione, mediante la realizzazione delle seguenti azioni:
 - *Registrazione degli eventi di violenza assistita;*
 - *Sensibilizzazione e formazione degli operatori dedicati ai minori;*
 - *Attivazione di percorsi ad hoc per i minori;*
 - *Follow-up;*
 - *Predisposizione di Linee guida per l'orientamento degli operatori sulla complessa condizione di questo target di popolazione”.*
3. di stabilire che il progetto sarà realizzato previa sottoscrizione di apposito accordo con la ASL BA nel cui territorio insiste il maggior numero di Centri Antiviolenza, quale sperimentazione da estendere eventualmente in tutte le Aziende del Servizio Sanitario Regionale;
4. di stabilire che l'importo di € 20.000,00 sarà trasferito alla ASL BA in tranche così come liquidate dall'Istituto Superiore di Sanità, il cui utilizzo dovrà essere puntualmente rendicontato;
5. di stabilire che il progetto sarà realizzato previo convenzionamento con i due soggetti gestori di più Centri Antiviolenza che insistono nel territorio della ASL BA, cui saranno trasferite le relative somme secondo le modalità definite da apposito Disciplinare e che opereranno in collaborazione con gli altri centri operanti sul medesimo territorio provinciale, nonché con le Equipe Multidisciplinari di riferimento territoriale;
6. di autorizzare, previa istituzione di nuovi capitolo in parte entrata e in parte spesa, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.

Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del documento istruttorio;

7. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2025, del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
9. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzioni e Capitale Umano S.S.R. provveda alla notifica del presente provvedimento alla ASL Bari e all'Istituto Superiore di Sanità;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La RESPONSABILE E.Q. "Analisi normativa e gestione rapporti contrattuali"

Daniela PIZZUTO

 DANIELA
PIZZUTO

La DIRIGENTE di Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR":

Antonella CAROLI

 ANTONELLA
CAROLI

La DIRIGENTE di Servizio "Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri"

Angela DI DOMENICO

 Angela Di Domenico
19.05.2025 11:02:49
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta":

Mauro NICASTRO

 MAURO
NICASTRO
19.05.2025
11:24:08 UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

 Vito Montanaro
20.05.2025 09:50:00
GMT+01:00

La DIRETTRICE di Dipartimento Welfare

Valentina ROMANO

 Valentina Romano
20.05.2025 16:06:00
GMT+02:00

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità e Benessere Animale, Sport per Tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

 Raffaele
Piemontese
27.05.2025
13:05:28
GMT+02:00

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/05/2025 11:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al
20/03/2026
InfoCamera Qualified
Electronic Signature CA



SGO/DEL/2025/00064_ALLEGATO_1

Istituto Superiore di Sanità

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per la realizzazione del progetto:**

**CCM-Area Azioni Centrali "Violenza sulle donne: effetti a
lungo termine sulla salute per una prevenzione di
precisione"**

Fasc. EA38

tra

L'Istituto Superiore di Sanità, di seguito denominato "ISS" - codice fiscale 80211730587 con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, cap. 00161 rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche, Dott.ssa Rosa Maria Martoccia

e

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, di seguito denominato "Dipartimento" - P.IVA 01105250722 con sede in Bari, Via Via Giovanni Gentile 52, cap. 70126 - rappresentata per la stipula del presente atto dal Direttore del Dipartimento, Dott. Vito Montanaro.

PREMESSO:

- che con la legge 26 maggio 2004, n. 138 è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie, che nell'ambito delle proprie attività prevede il coinvolgimento delle Regioni e degli Istituti nazionali competenti nell'ambito sanitario;
- che con decreto ministeriale 22 novembre 2023 e s.m. è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2023;
- che il predetto programma è suddiviso nell'Area Progettuale e nell'Area delle Azioni Centrali;
- che nell'Area delle Azioni Centrali è previsto l'Ambito di intervento denominato "Attività" all'interno del quale è stata individuata una linea



Istituto Superiore di Sanità

di intervento denominata "Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione"; l'Istituto Superiore di Sanità, ha stipulato un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, approvato e reso esecutivo con Decreto dirigenziale del 27.12.2023, registrato dall'ufficio Centrale di Bilancio in data 17.01.2024 al visto n.37 e dalla Corte dei Conti in data 22.01.2024 al n.125 per la realizzazione del progetto sopra menzionato che fissa come data di inizio attività il 26.01.2024 e la scadenza in data 25.01.2026;

- che nell'ambito di tale finalità il Ministero della Salute ha ritenuto opportuno il coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Sanità, quale organo tecnico scientifico del SSN;
- che l'Istituto Superiore di Sanità ha esperienza nel coordinamento delle attività correlate al contrasto degli effetti di violenza sulle donne;
- che nel piano operativo di cui sopra il Ministero autorizza l'ISS ad avvalersi di una collaborazione con una nuova U.O. individuata, nell'ambito del Dipartimento, nel *Gruppo di lavoro per il coordinamento della rete dei servizi sociosanitari per il contrasto della violenza all'infanzia*;
- che in considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazione è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e Dipartimento, che nel quadro delle rispettive competenze, e tenuto conto degli obiettivi di cui alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto: "Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione". In maniera più



Istituto Superiore di Sanità

dettagliata il Dipartimento dovrà svolgere le attività specificatamente in appresso indicate:

- Registrazione degli eventi di violenza assistita
- Sensibilizzazione e formazione degli operatori dedicati ai minori
- Attivazione di percorsi ad hoc per i minori
- Follow-up
- Predisposizione di Linee guida per l'orientamento degli operatori sulla complessa condizione di questo target di popolazione.

Articolo 2

(Durata)

Le attività disciplinate dal presente atto decorrono dalla firma del presente atto da parte di entrambe le parti e avranno scadenza il 25.01.2026.

Articolo 3

(Contributo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al progetto è pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) e sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento dei ratei da parte del Ministero, al Dipartimento che ha il compito di gestione delle spese per l'intero importo. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 35 %, pari ad Euro 7.000,00 (settemila/00) a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo e dietro presentazione di fattura;
- 35 %, pari ad Euro 7.000,00 (settemila/00) a seguito dell'invio della rendicontazione economica e della relazione scientifica di cui all'art. del presente atto, e dietro presentazione di fattura;
- 30%, pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) come saldo del contributo.

All'atto della liquidazione del saldo, entro 20 giorni dalla scadenza del presente accordo, il Dipartimento dovrà inviare all'ISS la seguente documentazione:

- relazione scientifica finale delle attività svolte durante l'intero progetto;
- elenco analitico finale delle spese sostenute secondo le categorie di costo risultanti dal piano economico allegato accompagnato da una dichiarazione firmata dal legale rappresentante redatta secondo



Istituto Superiore di Sanità

l'allegato fac-simile. Le spese rendicontate dovranno essere effettivamente liquidate e non soltanto impegnate.

Le fatture relative al secondo rateo e al saldo dovranno essere emesse solo dopo apposita comunicazione dell'ISS dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

Il Dipartimento dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ISS, delle diverse rate di finanziamento da parte del Ministero e s'impegnano a tenere esente l'ISS da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

I pagamenti saranno effettuati previa emissione di fattura in formato elettronico da parte del Dipartimento; le stesse dovranno essere trasmesse per il tramite del sistema di interscambio.

Nelle fatture dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Il Codice Unico di Progetto (CUP)
- La denominazione Ente:
- Il formato trasmissione: tramite SDI
- Il codice univoco ufficio: INBF9W
- tipologia di documento: TD01
- codice fiscale: 80211730587
- descrizione: Inserire il titolo del progetto e indicare se Acconto, Rateo o Saldo

Articolo 4
(Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a svolgere le attività di ricerca saranno per il Dipartimento la Dott.ssa Maria Grazia Foschino Barbaro e per l'ISS la Dott.ssa Simona Federica Maria Gaudi.



Istituto Superiore di Sanità

Articolo 5

(Rendicontazioni e Relazione Scientifiche)

Il Dipartimento entro e non oltre venti giorni dalla scadenza di ogni semestre di attività, ad eccezione dell'ultimo, trasmette all'ISS, un rapporto tecnico sullo stato di avanzamento, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato 2), ed un rendiconto finanziario che riporti le somme impegnate e/o le spese sostenute, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato 3).

Entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza dell'accordo, il Dipartimento trasmette al ISS un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso, e un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute, utilizzando il predetto modello (allegato 3).

Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti del Dipartimento che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ISS entro dieci giorni dalla richiesta stessa.

L'ISS può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato.

Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentita, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 10%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa. Un'eventuale variazione superiore al limite del 10% dovrà essere concordata con il responsabile scientifico dell'ISS che, dopo aver valutato la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, provvederà, tramite gli uffici amministrativi, ad inoltrarla per l'autorizzazione al Ministero della Salute.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 120 giorni prima della scadenza del presente accordo.



Istituto Superiore di Sanità

Articolo 6
(Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca.

L'eventuale quota di contributo non utilizzato risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dal Dipartimento dovrà essere restituito al Ministero tramite l'ISS.

Non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).

L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing).

Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto.

L'accordo di collaborazione in parola, sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevede una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere una remunerazione per il personale interno del Dipartimento in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestatato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza.

Sotto la voce personale è dunque possibile destinare risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno al Dipartimento. È possibile comprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa vigente. Allo stesso tempo non saranno ammissibili spese relative alla borse di studio, dottorati ed eventuali altre



Istituto Superiore di Sanità

forme di reclutamento e/o finanziamento che prevedano anche marginalmente la formazione dei soggetti beneficiari esse stesse.

Resta inteso che la correttezza delle procedure di reclutamento del personale esterno dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 7

(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dal Dipartimento nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Il responsabile scientifico del Dipartimento ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

E' fatto obbligo al Dipartimento di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, tramite l'ISS in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

E' fatto obbligo al Dipartimento richiedere tramite l'ISS, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, il Dipartimento non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.



Istituto Superiore di Sanità

La richiesta autorizzazione dovrà essere trasmessa dall'ISS al referente scientifico del Ministero.

La pubblicazione autorizzata dei dati di cui sopra dovrà riportare l'indicazione: "Progetto realizzato con il supporto tecnico e finanziario del Ministero della Salute - CCM "

Articolo 8

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

L'ISS sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5, o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili al Dipartimento che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'ISS intima per iscritto, a mezzo PEC, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui il Dipartimento non provveda ad inviare le relazioni entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, il Dipartimento ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.

Articolo 9

(Tutela dei dati personali)

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e dal Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.



Istituto Superiore di Sanità

Articolo 10
(Responsabilità e Foro)

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Articolo 11
(Codice Unico di Progetto)

Il Dipartimento si impegna a comunicare all'ISS il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.

Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle richieste di pagamento emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Articolo 12
(Imposta di registro e di bollo)

Il presente atto redatto sottoscritto in firma digitale ai sensi ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005) e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate - D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.

L'importo relativo a tale onere sarà versato dal Dipartimento sul conto corrente dell'ISS - Banca d'Italia IBAN: IT65 U010 000324535 02000 22349.

Per l'ISS:

Il Direttore Centrale delle Risorse
Umane ed Economiche

(Dott.ssa Rosa Maria Martocchia)



Rosa Maria Martocchia
24.09.2024 10:16:03
GMT+02:00

Per il Dipartimento:

Il Direttore del Dipartimento

(Dott. Vito Montanaro)



Vito Montanaro
08.09.2024 16:30:53
GMT+02:00



MAURO
NICASTRO
28.05
.2025
09:32:07
UTC

SGO/DEL/2025/00064_ALL.2



Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

**PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2023
AZIONI CENTRALI**

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO

Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione

ENTI PARTECIPANTI: Istituto Superiore di Sanità, Regione Puglia, Regione Lombardia (Università di Milano), Regione Liguria (Ospedale Galliera), Regione Lazio (ASL Roma 2), Regione Campania (Università di Salerno).

DURATA PROGETTO: 24 mesi

COSTO: 130.000,00 euro

COORDINATORE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

nominativo: Simona Federica Maria Gaudi

struttura di appartenenza: Dipartimento di Ambiente e Salute – Unità di Ecosistemi e Salute

n. tel: 06 4990 2218 n. fax: 06 4990 2827, E-mail: simona.gaudi@iss.it

Allegato 1

TITOLO: Violenza sulle donne: effetti a lungo termine sulla salute per una prevenzione di precisione

ANALISI STRUTTURATA DEL PROGETTO*Descrizione ed analisi del problema*

La violenza contro le donne è un problema strutturale e non contingente, un fenomeno complesso e diffuso in tutte le classi sociali a livello globale che ci impone una visione innovativa e intersettoriale per limitarne le conseguenze fisiche e psicologiche sulla salute della donna. La maggior parte degli studi epidemiologici sulla violenza contro le donne sono focalizzati sugli effetti a breve termine, mentre quelli a lungo termine sono trascurati o marginalmente inclusi anche se comportano conseguenze gravi e complesse. Conoscere, prevenire e contrastare la violenza richiede l'acquisizione di dati che siano comparabili, regolarmente aggiornati e interconnessi.

Per potere studiare la correlazione tra violenza e insorgenza precoce di alcune patologie non trasmissibili, è necessario ricostruire e seguire il percorso sociosanitario della donna.

Soluzioni ed interventi proposti sulla base delle evidenze scientifiche

Questo progetto si delinea come lavoro transdisciplinare e ha come obiettivo principale quello di proporre una serie di strategie innovative e/o d'interconnessione al fine di garantire alla donna, che ha subito violenza, un'assistenza di lungo periodo così da contrastare e limitare l'insorgenza di patologie croniche e non trasmissibili che potrebbero avere origine proprio dal trauma subito. La sanità pubblica riveste un ruolo centrale nell'identificare i fattori di rischio e di protezione e nel rafforzare la ricerca.

Per identificare e realizzare interventi mirati alle donne che hanno subito violenza sarà necessario svolgere ricerche di sfondo (raccolta di dati e informazioni utili per la conoscenza dei contesti e dei risultati scientifici già acquisiti) e analisi sulle disuguaglianze sociali e sui determinanti di salute e malattia.

La seguente proposta ha il fine di Definire nuove strategie e modelli per la presa in carico di donne che hanno subito violenza e creazione di un modello territoriale che garantisca la presa in carico delle donne e dei minori nel lungo periodo, basata sulla medicina di precisione. Implementazione del Servizio Sanitario Nazionale e Territoriale indirizzato al contrasto della violenza sulle donne e sui minori. Implementazione dei servizi sanitari e sociali indirizzati alle vittime di violenza

Fattibilità /criticità delle soluzioni e degli interventi proposti

La letteratura scientifica concorda sulla necessità di rafforzare i servizi sanitari, tra cui il Pronto Soccorso (PS). Il PS è un osservatorio privilegiato per identificare episodi di violenza, riconoscere precocemente situazioni di rischio. Un luogo dove trovare adeguata assistenza clinica, accoglienza, trattamento e accompagnamento per la donna che ha subito violenza con il supporto di personale adeguatamente formato per l'effettuazione di accertamenti diagnostico-terapeutici nel rispetto della riservatezza. Il problema che abbiamo constatato è che difficilmente la donna torna al PS, e quindi vengono a mancare i dati di follow-up e gli eventuali prelievi di sangue. Sorge quindi la necessità di rafforzare la rete territoriale (Centri Anti Violenza, Case Rifugio).

L'adozione di specifiche procedure per il riconoscimento delle donne vittime di violenza riflette l'obiettivo difficoltà d'individuazione di queste situazioni, con conseguente under-reporting del fenomeno, legata ai problemi sociali e relazionali in contesto di violenza e a quelli di organizzazione della risposta sanitaria.

Più in generale, in tutte le fasi d'intervento (riconoscimento, accoglienza e ascolto, presa in carico, accompagnamento), sarà necessario rifarsi sì a regole e linee guida locali, nazionali e internazionali, ma anche a evidenze scientifiche d'efficacia per innalzare la capacità di riconoscimento e migliorare gli esiti post traumatici. L'E.O. "Ospedali Galliera" ha adottato un modello di intervento completo che copre tutte le fasi sopra citate. Nel progetto si valuterà l'efficacia dei protocolli impiegati nell'Ospedale Galliera, seguendo le donne vittime di violenza con un follow-up a 3, a 6 e a 12 mesi dal primo accesso in PS. Alle scadenze fissate, oltre all'esame obiettivo della donna e ad accertamenti strumentali, si prevede il colloquio psicologico.

Le altre unità operative saranno impegnate nell'identificazione sociale e clinica di contesti e percorsi dedicati con la produzione di documentazione e modelli ad hoc.

Aree territoriali interessate e trasferibilità degli interventi

Regione Lazio
Regione Liguria

Regione Lombardia
Regione Campania,
Regione Puglia

Ambito istituzionale e programmatico di riferimento per l'attuazione degli interventi proposti (anche in riferimento a piani e programmi regionali)

La donna che ha subito violenza deve avere la possibilità di essere seguita anche dal medico di base (medicina territoriale). A volte le patologie croniche, invalidanti e non trasmissibili si manifestano anche molti anni dopo la violenza subita. Questo fa sì, che troppo spesso, anche da un punto di vista giuridico, si neghi il legame tra trauma e insorgenza di patologia.

La violenza è un fattore così devastante da accelerare l'invecchiamento e da innescare processi molecolari che fanno emergere precocemente le patologie, croniche e invalidanti con pesanti ripercussioni sulla salute e benessere di tutta la famiglia, incidendo anche pesantemente sulla spesa del Servizio Sanitario Nazionale.

Per evitare le conseguenze a lungo termine lo studio si prefigge di predisporre strumenti per l'implementazione del Servizio Sanitario Nazionale e Territoriale indirizzato al contrasto della violenza sulle donne e sui minori con la relativa attivazione di servizi sanitari e sociali indirizzati a loro. Inoltre, intende proporre soluzioni di medicina di precisione che limitino i danni sulla salute nel lungo termine dei soggetti coinvolti

Bibliografia

- Barbara G, Facchin F, Micci L, Rendiniello M, Giulini P, Cattaneo C, Vercellini P, Kustermann A. COVID-19, Lockdown, and Intimate Partner Violence: Some Data from an Italian Service and Suggestions for Future Approaches. *J Womens Health (Larchmt)*. 2020 29(10):1239-1242.
- Baker SP, O'Neil B, Haddon W, Long WB. The injury severity score: a method for describing patients with multiple injuries and evaluating emergency care. *J. Trauma* 1974; 14(3):3.
- Castro-Vale I, Carvalho D. The Pathways between Cortisol-Related Regulation Genes and PTSD Psychotherapy. *Healthcare (Basel)* 2020; 8(4):376.
- Colucci A, Luzzi AM, Fanales Belasio E, Barbina D, Mazzaccara A, Farchi S, Battilomo S, Working group. A blended training programme for healthcare professionals aimed at strengthening territorial networks for the prevention and contrast of gender-based violence. *Epidemiol Prev* 2019; 43(2-3): 177-184.
- Daskalakis NP, Rijal CM, King C, Huckins LM, Ressler KJ. Recent Genetics and Epigenetics Approaches to PTSD. *Curr Psychiatry Rep*. 2018; 20(5):30.
- Gaudi S, Guffanti G, Fallon J, Macciardi F. Epigenetic mechanisms and associated brain circuits in the regulation of positive emotions: A role for transposable elements. *J Comp Neurol* 2016; 524:2944-2954.
- ISTAT. *Il numero delle vittime e le forme di violenza*. Available at: <https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne/il-fenomeno/violenza-dentro-e-fuori-la-famiglia/numero-delle-vittime-e-forme-di-violenza> (last vision 10/10/2021).
- ISTAT. *Il numero di pubblica utilità 1522 durante la pandemia (periodo marzo ottobre 2020)* Available at: <https://www.istat.it/it/archivio/250804>. (last vision 10/10/2021).
- Nöthling J, Abrahams N, Toikumo S, Suderman M, Mhlongo S, Lombard C, Seedat S, Hemmings SMJ. Genome-wide differentially methylated genes associated with posttraumatic stress disorder and longitudinal change in methylation in rape survivors. *Transl Psychiatry*. 2021 Nov 19;11(1):594.
- Perroud N, Salzmann A, Prada P, Nicastro R, Hoeppli M, Furrer S, Ardu S, Krejci I, Karege F, Malafosse A. Response to psychotherapy in borderline personality disorder and methylation status of the BDNF gene. *Transl Psychiatry* 2013; 3:e207.
- Piccinini A, Bailo P, Barbara G, Miozzo M, Tabano S, Colapietro P, Farè C, Sirchia SM, Battaglioli E, Bertuccio P, Manenti G, Micci L, La Vecchia C, Kustermann A, Gaudi S. Violence against Women and Stress-Related Disorders: Seeking for Associated Epigenetic Signatures, a Pilot Study. *Healthcare (Basel)*. 2023 Jan 6;11(2):173. doi: 10.3390/healthcare11020173. PMID: 36673541; PMCID: PMC9858929.
- Rusiecki JA, Chen L, Srikanth V, Zhang L, Yan L, Polin ML, Baccarelli A. DNA methylation in repetitive elements and post-traumatic stress disorder: a case-control study of US military service members. *Epigenomics*. 2012; 4(1):29-40.
- Smith AK, Ratanatharathorn A, Maihofer AX, Naviaux RK, Aiello AE, Amstadter AB, Ashley-Koch AE, Baker DG, Beckham JC, Boks MP, et al. Epigenome-wide meta-analysis of PTSD across 10 military and civilian cohorts identifies novel methylation loci. *BioRxiv*. 2019; 10.1101/585109.
- Stewart DE, Vigod SN. Update on Mental Health Aspects of Intimate Partner Violence. *Med Clin North Am*. 2019; 103(4):735-749.
- United Nations. *Declaration on the elimination of violence against women*. New York: UN, 1993.

- World Health Organization (WHO), 2013. *Global and regional estimates of violence against women: prevalence and health effects of intimate partner violence and non partner sexual violence*. WHO, Geneva, Switzerland 2013.
- Yehuda R, Daskalakis NP, Lehrner A, Desarnaud F, Bader HN, Makotkine I, Flory JD, Bierer LM, Meaney MJ. Influences of maternal and paternal PTSD on epigenetic regulation of the glucocorticoid receptor gene in Holocaust survivor offspring. *Am J Psychiatry*. 2014; 171(8):872-880.

Allegato 2

OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DI PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: Definizione di nuove strategie e modelli per la presa in carico di donne che hanno subito violenza e creazione di un modello territoriale che garantisca la presa in carico delle donne e dei minori nel lungo periodo, basata sulla medicina di precisione. Implementazione del Servizio Sanitario Nazionale e Territoriale indirizzato al contrasto della violenza sulle donne e sui minori. Implementazione dei servizi sanitari e sociali indirizzati alle vittime di violenza.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Creazione di modelli di presa in carico per le donne vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita.

OBIETTIVO SPECIFICO 2 : Accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza che accedono al Pronto Soccorso. Messa in atto di protocollo modello

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Implementazione delle conoscenze riguardanti i determinanti di salute e malattia, i gender studies , l'approccio intersezionale e la loro relativa applicazione allo studio della violenza e degli effetti sulla salute delle donne

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Implementazione database per la programmazione e prevenzione degli effetti a lungo termine sulla salute delle donne che subiscono violenza.

OBIETTIVO SPECIFICO 5: Sviluppo di strumenti d'informazione, comunicazione, divulgazione e disseminazione delle attività scientifiche del progetto

REFERENTE PROGETTO: Simona Federica Maria Gaudi

UNITA' OPERATIVE COINVOLTE		
Unità Operativa 1	Referente	Compiti
Istituto Superiore di Sanità - Dipartimento Ambiente e Salute	Simona Federica Maria Gaudi	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento delle attività progettuali - Coordinamento delle attività di comunicazione del progetto - Mappatura delle competenze e creazione della sinergia tra le diverse Unità Operative - Monitoraggio e supporto alla realizzazione delle attività previste -
Unità Operativa 2	Referente	Compiti
Istituto Superiore di Sanità - Centro per la Salute Globale	Loredano Falzano Antonella Pillozzi	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto al Coordinamento - Supporto alle attività di comunicazione, divulgazione e disseminazione delle attività scientifiche del progetto - Attività di segreteria scientifica - Individuazione dei quadri teorici e della letteratura scientifica di riferimento per l'analisi delle disuguaglianze sociali e dei determinanti di salute e di malattia in collaborazione con la Prof.ssa Mariella Nocenzi del Dipartimento

		Comunicazione e Ricerca Sociale Università Sapienza, Roma - Individuazione dei quadri teorici e della letteratura scientifica di riferimento dei gender studies e dell'approccio intersezionale per l'analisi dei determinanti sociali in collaborazione con la Prof.ssa Mariella Nocenzi del Dipartimento Comunicazione e Ricerca Sociale Università Sapienza, Roma
Unità Operativa 3	Referente	Compiti
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano	Andrea Piccinini	Realizzazione della scheda elettronica per questionario EpiWE
Unità Operativa 4	Referente	Compiti
Ente ospedaliero "Ospedali Galliera" -Dipartimento funzionale Emergenza Accettazione (D.E.A.)	Paolo Cremonesi Direttore SC Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza (Pronto Soccorso)	Registrazione degli eventi violenti in Pronto Soccorso Sensibilizzazione e formazione operatori della rilevazione Attivazione di un percorso clinico-assistenziale ad hoc per le donne che accedono in PS per violenza Follow-up
Unità Operativa 5	Referente	Compiti
Unità Operativa Complessa, Tutela della Salute della Donna e dell'Età Evolutiva della ASL Roma 2, Roma	Patrizia Magliocchetti	Istituzione della figura del Case Manager, Ostetrica/Infermiere che segue la donna in tutto l'iter ospedaliero fino alla dimissione e l'affidamento ai servizi; Creazione del Punto Unico di Ricezione, un telefono h12 per operatori segnalanti, per creare un raccordo e attivare la rete; Implementazione di un Centro Unico di Riferimento, in cui un'equipe dedicata, formata da Psicoghe, Assistenti sociali, Ostetrica e Infermiera, accoglie la donna e crea con lei un piano di intervento individualizzato. È presente anche un'equipe dedicata ai minori e una stanza per le audizioni protette; Creazione di una Rete tra i servizi istituzionali ed extraistituzionali.
Unità Operativa 6	Referente	Compiti
Dipartimento di Studi Politici e Sociali, Università degli Studi di Salerno	Giuseppina Cersosimo	Operativizzazione e Classificazione del disegno di ricerca Costruzione quali - quantitativa di strumenti di rilevazione dati Costruzione del campione di indagine Codifica e Analisi dati Risultati e ipotesi di Azioni
Unità Operativa 7	Referente	Compiti

Gruppo di lavoro per la governance della rete sociosanitaria per il contrasto della violenza all'infanzia della Regione Puglia	Maria Grazia Foschino Barbaro	Registrazione degli eventi di violenza assistita Sensibilizzazione e formazione degli operatori dedicati ai minori Attivazione di percorsi ad hoc per i minori Follow-up Predisposizione di Linee guida per l'orientamento degli operatori sulla complessa condizione di questo target di popolazione.
--	-------------------------------	--

Allegato 3**PIANO DI VALUTAZIONE**

OBIETTIVO GENERALE	Definizione di nuove strategie e modelli per la presa in carico di donne che hanno subito violenza e creazione di un modello territoriale che garantisca la presa in carico delle donne e dei minori nel lungo periodo, basata sulla medicina di precisione. Implementazione del Servizio Sanitario Nazionale e Territoriale indirizzato al contrasto della violenza sulle donne e sui minori. Implementazione dei servizi sanitari e sociali indirizzati alle vittime di violenza.
<i>Risultato/i atteso/i</i>	Produzione di modelli di azione, presa in carico e monitoraggio nel lungo periodo delle donne e dei minori vittime di violenza
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Predisposizione di modelli, di documenti ed eventi scientifici
<i>Standard di risultato</i>	80% degli outcomes del progetto

OBIETTIVO SPECIFICO 1	Creazione di modelli di presa in carico per le donne vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Creazione ed implementazione di figure dedicate ed adeguatamente formate Creazione di centri di riferimento per la presa in carico di donne e minori Attivazione di percorsi ad hoc per donne e minori
<i>Standard di risultato</i>	Numero di eventi formativi 70% di partecipazione agli eventi Creazione di centri di riferimento per la presa in carico di donne e minori (100%) Attivazione di percorsi ad hoc per donne e minori 70% dei soggetti presi in carico
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	Attività 1: Istituzione della figura del Case Manager, Ostetrica/Infermiere che segue la donna in tutto l'iter ospedaliero fino alla dimissione e l'affidamento ai servizi; Attività 2: Creazione del Punto Unico di Ricezione, un telefono h24 per operatori segnalanti, per creare un raccordo e attivare la rete; Attività 3: Centro Unico di Riferimento, in cui un'equipe dedicata, formata da Psicologhe, Assistenti sociali, Ostetrica e Infermiera, accoglie la donna e crea con lei un piano di intervento individualizzato. È presente anche un'equipe dedicata ai minori e una stanza per le audizioni protette; Attività 4: Creazione di una Rete tra i servizi istituzionali ed extraistituzionali. Attività 5: Registrazione degli eventi di violenza assistita Attività 6: Sensibilizzazione e formazione degli operatori dedicati ai minori Attività 7: Attivazione di percorsi ad hoc per i minori Attività 8: Follow-up Attività 9: Predisposizione di Linee guida per l'orientamento degli operatori sulla complessa condizione di questo target di popolazione.

OBIETTIVO SPECIFICO 2	Accoglienza e presa in carico delle vittime di violenza che accedono in Pronto Soccorso - Messa in atto di protocollo modello
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<p>Indicatore 1: percentuale di donne vittime di violenza accedute in PS accolte nel percorso clinico ed assistenziale mediante un intervento interdisciplinare al momento del triage prima della visita o subito dopo la visita medica</p> <p>Indicatore 2: percentuale di donne vittime di violenza accedute in PS, prese in carico dall'equipe interdisciplinare e seguite in follow-up.</p>
<i>Standard di risultato</i>	Indicatore 1: 80%; Indicatore 2: 50%
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 1: registrazione degli eventi violenti in Pronto Soccorso (PS) secondo la codifica analitica europea EU-IDB (European Injury Database) e l'utilizzo dei flussi EMUR (EMergenza URgenza) di PS - Attività 2: sensibilizzazione e formazione operatori della rilevazione; - Attività 3: in ingresso al PS, attivazione di un percorso clinico ed assistenziale mediante un intervento interdisciplinare (infermiere, medico, psicologa) per le donne che accedono in PS per maltrattamenti psicologici e/o fisici e/o sessuali - Attività 4: follow-up successivi al primo colloquio in Pronto Soccorso nei quali, a partire dal trauma riportato, si approfondiscono le dinamiche della relazione violenta, le modalità della donna di affrontarle, le sue risorse, la sua implicazione soggettiva in ciò che le sta accadendo.

OBIETTIVO SPECIFICO 3	Implementazione delle conoscenze riguardanti i determinanti di salute e malattia, i gender studies, l'approccio intersezionale e la loro relativa applicazione allo studio della violenza e degli effetti sulla salute delle donne.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Predisposizione di documenti scientifici aggiornati sui quadri teorici e sui dati nell'ambito delle disuguaglianze di salute, dei gender studies e dell'approccio intersezionale con la relativa applicazione allo studio della violenza e degli effetti sulla salute delle donne
<i>Standard di risultato</i>	70% della produzione scientifica e dei dati secondari reperibili e relativa produzione di ricerche di sfondo
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 1: individuazione dei quadri teorici e della letteratura scientifica di riferimento per l'analisi delle disuguaglianze sociali e dei determinanti di salute e di malattia - Attività 2: individuazione dei quadri teorici e della letteratura scientifica di riferimento dei gender studies e dell'approccio intersezionale per l'analisi dei determinanti sociali - Attività 3: ricerca dei dati secondari utili all'analisi - Attività 4: predisposizione di documenti e ricerche di sfondo

OBIETTIVO SPECIFICO 4	Implementazione database per la programmazione e prevenzione degli effetti a lungo termine sulla salute delle donne che subiscono violenza.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	Realizzazione dello studio multidimensionali della violenza di genere
<i>Standard di risultato</i>	Predisposizione di una banca dati da condividere (100%)
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<p>Attività 1: identificazione e classificazione degli effetti del trauma e conseguenze a lungo termine sulla salute delle donne e delle/dei proprie/i figlie/ figli.</p> <p>Attività 2: monitoraggio degli effetti del trauma e conseguenze a lungo termine sulla salute delle donne e delle/dei proprie/i figlie/ figli.</p>

OBIETTIVO SPECIFICO 5	Sviluppo di strumenti d'informazione, comunicazione, divulgazione e disseminazione delle attività scientifiche del progetto
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<p>- Indicatore 1: realizzazione di materiali informativi indirizzati alle donne vittime di violenza, cittadinanza e decisori e relativa valutazione da parte dei fruitori;</p> <p>- Indicatore 2: eventi informativi per la cittadinanza e/o per gli stakeholders e relativa valutazione da parte dei partecipanti</p>
<i>Standard di risultato</i>	<p>Indicatore 1: percentuale di gradimento del materiale informativo superiore al 50%</p> <p>Indicatore 2: percentuale di gradimento dell'evento informativo superiore al 70%</p>
<i>Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività 1: predisposizione di materiali informativi - Attività 2: organizzazione e realizzazione di eventi informativi - Attività 3: divulgazione e disseminazione delle attività scientifiche del progetto attraverso differenti canali di comunicazione (stampa, siti internet, siti istituzionali e social media)

Allegato 4
PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

Unità Operativa 1 (Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Ambiente e Salute)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - -	-
<i>Beni</i>	- - -	-
<i>Servizi</i>	-Organizzazione incontri ed eventi scientifici -	4.000,00
<i>Missioni</i>	- Spese di Trasferta comprensive di trasporto, vitto e alloggio relative al personale coinvolto nel progetto - -	9.950,00
<i>Spese generali</i>	- Spese di gestione amministrativa del progetto -	1.050,00

Unità Operativa 2 (Istituto Superiore di Sanità - Centro Nazionale di Salute Globale)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
<i>Personale</i>	- - -	-
<i>Beni</i>	-materiali di consumo e materiali di consumo informatico - -	2000,00
<i>Servizi</i>	- Servizi per pubblicazioni, stampa, legatoria e riproduzione grafica - -	9.000,00
<i>Missioni</i>	- Spese di trasferta comprensive di trasporto, vitto e alloggio relative relative al personale interno e esterno all'ISS coinvolto nel progetto - -	2.950,00
<i>Spese generali</i>	- Spese di gestione amministrativa del progetto -	-1.050,00

Unità Operativa 3 (<i>Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano</i>)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale - -	- -	-
Beni - -	- -	-
Servizi - -	-servizi per la realizzazione delle schede informatiche -	16.600,00
Missioni - -	- Spese di Trasferta comprensive di trasporto, vitto e alloggio relative al personale coinvolto nel progetto -	2.000,00
Spese generali -	- -	1.400,00

Unità Operativa 4 (<i>Ente ospedaliero "Ospedali Galliera" -Dipartimento funzionale Emergenza Accettazione</i>)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale Psicologa (assegno di ricerca)	- analisi epidemiologica e valutazione di follow-up - applicazione procedure di riconoscimento e presa in carico - revisione dei protocolli di presa in carico	15.600,00
Beni - -	- -	-
Servizi - -	- -	-
Missioni - -	- Spese di Trasferta comprensive di trasporto, vitto e alloggio relative al personale coinvolto nel progetto - -	3.000,00
Spese generali -	- -	1.400,00

Unità Operativa 5 (<i>Unità Operativa Complessa, Tutela della Salute della Donna e dell'Età Evolutiva della ASL Roma 2, Roma</i>)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	- - -	-

Beni	-materiali di consumo e materiali di consumo informatico	7.000,00
-	-	
-	-	
Servizi	- Servizi per lo svolgimento delle attività	9.000,00
-		
-		
Missioni	- Spese di trasferta comprensive di trasporto, vitto e alloggio relative relative al personale coinvolto nel progetto	2.600,00
-		
-		
Spese generali	- Spese di gestione amministrativa del progetto	1.400,00
-		

Unità Operativa 6 (Dipartimento di Studi Politici e Sociali, Università degli Studi di Salerno)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	- - Ricercatore (assegno di ricerca)	14.000,00
-	-	
-	-	
Beni	- materiali di consumo e materiali di consumo informatico	2.000,00
-	-	
-	-	
Servizi	-	-
-	-	
-	-	
Missioni	- Spese di trasferta comprensive di trasporto, vitto e alloggio relative relative al personale coinvolto nel progetto	2.600,00
-		
-		
Spese generali	- Spese di gestione amministrativa del progetto	1.400,00
-		

Unità Operativa 7 (Gruppo di lavoro per la governance della rete sociosanitaria per il contrasto della violenza all'infanzia della Regione Puglia)		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	- - -	-
-	-	
-	-	
Beni	-materiali di consumo e materiali di consumo informatico	7.000,00
-	-	
-	-	
Servizi	- Servizi per lo svolgimento delle attività	9.000,00
-		
-		

Missioni - -	- Spese di trasferta comprensive di trasporto, vitto e alloggio relative relative al personale interno e esterno all'ISS coinvolto nel progetto	2.600,00
Spese generali -	- Spese di gestione amministrativa del progetto	1.400,00

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Risorse	Totale in €
Personale* - -	29.600,00
Beni - -	18.000,00
Servizi - -	47.600,00
Missioni - -	25.700,00
Spese generali -	9.100,00
Totale	

* Le spese complessive della voce di personale non potranno essere superiori al 40% del costo totale del progetto

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del SGO/DEL/2025/00064

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO DELL'ESERCIZIO 2025
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE				
Programma	7 Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza	20.000,00		
		previsione di cassa	20.000,00		
Totale Programma	7 Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	residui presunti	20.000,00		
		previsione di competenza	20.000,00		
		previsione di cassa	20.000,00		
TOTALE MISSIONE	13 TUTELA DELLA SALUTE				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			20.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO DELL'ESERCIZIO 2025
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
		previsione di competenza	20.000,00		
		previsione di cassa	20.000,00		
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	residui presunti	20.000,00		
		previsione di competenza	20.000,00		
		previsione di cassa	20.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			20.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			20.000,00		

Il presente allegato si compone di n. 1 pagina

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

MAURO
 NICASTRO
 28.05.2025
 09:32:07
 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2025	64	28.05.2025

PROGETTOCCM-AREA AZIONI CENTRALI#VIOLENZA SULLE DONNE: EFFETTI A LUNGO TERMINE SULLA SALUTE
PER UNA PREVENZIONE DI PRECISIONE#-PRESA D#ATTO E INDICAZIONI OPERATIVE E CONTESTUALE
VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE2025-2027.PREVIA ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA E
IN PARTE SPESA, AI SENSI DEL D.LGS 118/11 AL FINE DI REGOLARIZZARE PROVVISORI DI ENTRATA INCASSATI IN
TESORERIA SANITARIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/05/2025 11:40
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

